



COMUNE DI SASSARI

Settore Ambiente e Verde Pubblico

Servizio Smaltimento, trattamento e recupero dei rifiuti

**Fornitura e manutenzione di un trituratore mobile
presso il complesso IPPC di Scala Erre - Sassari**

CAPITOLATO PRESTAZIONALE

Il Responsabile Unico del Progetto
Dott.ssa Ilaria Piretta

Il Dirigente
Ing. Giovanni Antonio Pisoni

Indice generale

PREMESSA.....	3
DEFINIZIONI.....	3
ART. 1 – OGGETTO DELLA FORNITURA.....	3
ART. 2 – DESCRIZIONE DELLA FORNITURA.....	4
2.1 - Caratteristiche Tecniche del macchinario.....	4
2.2 - Servizio Assistenza e Manutenzione.....	4
2.3 – Formazione e addestramento.....	5
ART. 3 – PREZZI UNITARI, AMMONTARE DELL'APPALTO E PAGAMENTI.....	6
ART. 4 – DURATA DEL CONTRATTO E MODALITÀ DI CONSEGNA.....	8
ART. 5 - COLLAUDO.....	9
ART. 6 – GARANZIA.....	10
ART. 7 – ONERI A CARICO DELL'APPALTATORE.....	10
ART. 8 - REVISIONE PREZZI.....	11
ART. 9 – DISPOSIZIONI IN MATERIA DI SICUREZZA.....	12
ART. 10 – PENALITÀ.....	13
ART. 11 - SUBAPPALTO.....	13
ART. 12 - CAUZIONE DEFINITIVA.....	14
ART. 13 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO.....	14
ART. 14 – RECESSO.....	15
ART. 15 - CONTROVERSIE.....	15
ART. 16 - TRATTAMENTO DATI E INFORMAZIONI.....	15
ART. 17 - ALLEGATI.....	15

PREMESSA

Il Comune di Sassari (Stazione Appaltante) è titolare dell'impianto integrato di gestione rifiuti non pericolosi, denominato di seguito "complesso IPPC di Scala Erre", autorizzato con provvedimento di Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.) n° 2 del 03/08/2023.

Attualmente, l'impianto è composto da tre sezioni impiantistiche: compostaggio della frazione organica dei rifiuti da raccolta differenziata, pre trattamento del rifiuto secco residuo (TMB) e discarica per rifiuti urbani e speciali non pericolosi.

La gestione dell'impianto è affidata a soggetto terzo (di seguito chiamato Soggetto gestore) sul quale il Comune esercita il controllo e l'indirizzo della gestione in qualità di titolare.

Il Comune di Sassari, pertanto, è titolare dell'A.I.A. nonché Stazione Appaltante relativa al Servizio di gestione del Complesso IPPC di Scala Erre.

I riferimenti del Soggetto Gestore saranno comunicati, a cura della Stazione Appaltante, all'Appaltatore aggiudicatario prima della sottoscrizione del contratto.

DEFINIZIONI

- **Stazione Appaltante:** Comune di Sassari, titolare del complesso IPPC di Scala Erre;
- **Complesso IPPC di Scala Erre:** impianto integrato di gestione di rifiuti non pericolosi di titolarità del Comune di Sassari;
- **Soggetto Gestore:** ditta incaricata dalla stazione appaltante alla gestione del complesso IPPC di Scala Erre;
- **Appaltatore:** fornitore del macchinario, operatore economico aggiudicatario della gara;

ART. 1 – OGGETTO DELLA FORNITURA

Il presente capitolato ha per oggetto la **fornitura di un trituratore mobile**, nuovo di fabbrica, cingolato e gommato, avente le caratteristiche tecniche basilari indicate al successivo art. 2.1, idoneo alla triturazione di rifiuti non pericolosi quali:

- rifiuti lignocellulosici, anche di grandi dimensioni;
- rifiuti ingombranti, anche materassi;
- rifiuti urbani;

L'appalto di cui al presente capitolato comprende altresì il **servizio di manutenzione e assistenza** per una durata di anni 5, secondo le condizioni di cui al successivo articolo 2.2.

Nella fornitura è altresì compreso:

- il trasporto, lo scarico nonché altro onere accessorio per la messa in funzione del macchinario (serbatoio di gasolio pieno) presso il complesso IPPC di Scala Erre nell'omonima località in Comune di Sassari;
- la **formazione al personale tecnico** del gestore del complesso IPPC di Scala Erre circa il funzionamento del trituratore, le operazioni di manutenzione e la sicurezza in fase di utilizzo.

ART. 2 – DESCRIZIONE DELLA FORNITURA

2.1 - Caratteristiche Tecniche del Macchinario

Il trituratore nuovo di fabbrica, birotore a rotazione lenta, cingolato gommato, dovrà avere le seguenti caratteristiche tecniche minime:

1. Lunghezza totale (con nastro a fino a 35 gradi di inclinazione): da 9.000 a 13.000 [mm];
2. Larghezza totale: da 2.500 a 3.500 [mm];
3. Altezza totale: da 2.500 a 4.500 [mm];
4. Tramoggia di carico in materiale resistente e antiusura, per caricamento dall'alto con pala gommata, avente bocca di alimentazione almeno di 4.100 [mm] di lunghezza e 2.500 [mm] di larghezza;
5. Nastro di scarico regolabile in altezza, di lunghezza non superiore a 5.000 [mm] con larghezza \leq 1.000 [mm];
6. Deferrizzatore (magnete) superiore del nastro con braccio girevole;
7. Rotore almeno con dimensioni minime:
 - \varnothing 600 [mm] diametro;
 - 1.500 [mm] di lunghezza;
 - numero di denti/coltelli imbullonati ed intercambiabili \geq 20 e \leq 42, di materiale antiusura ed idonei alla triturazione dei rifiuti di cui all'art. 1;
8. Alimentazione a gasolio e motore con emissioni conformi alla normativa attualmente in vigore Tier 5 (Stage V) o successiva;
9. Motore diesel con potenza lorda complessiva (ISO 14396) \geq di 300 [kW];
10. Sistema di ventilazione con inversione automatica e programmabile della rotazione della ventola per il raffreddamento e pulizia del vano motore e radiatore;
11. Gruppi di misura contatore e contagiri, idonei all'ottenimento delle agevolazioni fiscali sulla "produzione di forza motrice" previste dal D.L. n° 504 del 26.10.1995 e ss.mm.ii.;
12. Dispositivo che consenta l'inversione del senso di rotazione del rotore automatica e manuale, in caso di sforzo eccessivo sotto carico, nonché l'arresto del motore;
13. Apertura laterale per accesso rapido al gruppo di taglio per rimozione materiale non triturabile;
14. Radiocomando per il controllo della macchina a distanza, comprensivo di stazione di carica e batteria di scorta;
15. Sistema di spostamento mediante cingoli, con velocità di avanzamento lento e veloce, in gomma o materiale simile, antiusura, atto a non danneggiare la pavimentazione in cemento.

I dispositivi e tutte le componenti della macchina dovranno essere conformi alle attuali normative in materia di sicurezza, costruite e omologate secondo quanto previsto dalla vigente normativa.

Il trituratore dovrà possedere la marcatura CE secondo quanto previsto dalla normativa macchine (D.Lgs. 17/2010) e rispettare le vigenti normative ambientali (emissioni in atmosfera, acustiche, ecc).

2.2 - Servizio Assistenza e Manutenzione

Il costo della fornitura comprende il servizio di assistenza e manutenzione svolto da personale specializzato per una durata di anni 5 (cinque).

Il servizio assistenza è finalizzato a ridurre al minimo i tempi di fermo impianto in caso di problemi al

macchinario, a ottimizzare l'efficienza del macchinario nonché a garantire la corretta conservazione delle condizioni di garanzia.

Il **servizio** comprende:

1. installazione e avviamento in sito;
2. manutenzione ordinaria, in sito, almeno 1 volta all'anno.

La manutenzione ordinaria comprende:

1. tagliando periodico;
2. revisione;
3. materiali di consumo e quanto previsto nel documento tecnico del trituratore (manuale d'uso e manutenzione);
3. manutenzione straordinaria, in sito, a richiesta della stazione appaltante entro 48 h dalla richiesta di intervento. Il costo della fornitura dei pezzi di ricambio è a carico della stazione appaltante solo se non ricompreso nella garanzia.

La manutenzione straordinaria comprende:

1. riparazioni in caso di guasto;
2. fornitura e sostituzione pezzi di ricambio e materiali di consumo;
4. assistenza telefonica in emergenza;
5. tele assistenza da remoto.

Gli interventi di assistenza "in sito" devono essere svolti con officine mobili e staff tecnico specializzato. I costi di trasferta, vitto e alloggio degli operatori sono a carico dell'Appaltatore.

Tutti gli interventi di manutenzione ordinaria dovranno essere concordati con il Soggetto gestore dell'impianto incaricato dalla Stazione Appaltante, con almeno cinque giorni di anticipo. Al termine di ogni intervento manutentivo, in garanzia e non, dovrà essere rilasciato un rapportino di lavoro con:

1. data e ora di inizio;
2. tipologia dell'intervento (in garanzia oppure ordinaria, a guasto o correttiva, straordinaria);
3. descrizione delle attività svolte e delle ore di lavoro di ciascun tecnico coinvolto;
4. materiali di ricambio sostituiti e/o materiali di consumo soggetti a usura sostituiti;
5. esito delle prove (favorevole o non favorevole);
6. data e ora di fine;
7. sottoscrizione per accettazione dal referente della Stazione Appaltante.

I pezzi di ricambio e gli accessori impiegati dovranno essere nuovi di fabbrica, originali o equivalenti e compatibili con quelli indicati dal fabbricante, nel pieno rispetto delle Direttive CE applicabili. Nei casi in cui l'Aggiudicataria dovesse utilizzare pezzi di ricambio, materiali o accessori non originali, dovrà produrre opportuna documentazione attestante l'equivalenza degli stessi ai rispettivi originali.

L'Aggiudicataria rimane comunque l'unica responsabile degli eventuali danni causati dall'impiego di componenti non adeguati.

2.3 – Formazione e addestramento

Entro 5 giorni prima della consegna del trituratore, l'Appaltatore aggiudicatario dovrà trasmettere un programma di addestramento e formazione per il personale dipendente del Soggetto gestore

dell'impianto IPPC di Scala Erre, sia preposto alla manutenzione, sia per quello addetto all'utilizzo.

La formazione, necessaria per rendere autonomo il personale tecnico dell'impianto IPPC nonché edotto e preparato a utilizzare la fornitura in modo idoneo e in conformità alle vigenti normative di sicurezza, dovrà essere conclusa entro 5 giorni dalla consegna del macchinario; a titolo meramente esemplificativo e quindi non esaustivo, dovrà affrontare i seguenti argomenti:

- funzionamento del trituratore per specifica tipologia di rifiuti trattati;
- rischi per la salute e la sicurezza, modalità di esecuzione delle operazioni secondo le norme antinfortunistiche ed i necessari dispositivi di protezione individuale che dovranno essere utilizzati;
- pulizia della macchinari;
- controlli quotidiani dell'attrezzatura;
- procedure di fermo del macchinario;
- procedure di emergenza.

La formazione deve essere svolta da personale tecnico specializzato presso il sito di Scala Erre e deve essere accompagnata da una brochure informativa contenente i moduli sopra menzionati.

Al termine della formazione dovrà essere rilasciato un attestato di partecipazione a ogni partecipante, con descritti gli argomenti trattati e firmato da personale certificato individuato dal fornitore. Solamente a seguito dell'avvenuta formazione verrà redatto il verbale di messa in servizio della macchina.

La formazione, anche da remoto, deve essere garantita anche successivamente alla consegna del mezzo in caso di ingressi di nuovo personale o in caso di altre necessità della stazione appaltante, entro i 5 anni dalla data di consegna del macchinario.

ART. 3 – PREZZI UNITARI, AMMONTARE DELL'APPALTO E PAGAMENTI.

L'appalto verrà aggiudicato con il criterio del prezzo più basso in quanto la fornitura oggetto di gara è strettamente vincolata a precisi e inderogabili standard tecnici definiti dalla Stazione Appaltante.

Il prezzo unitario, al netto dell'IVA, a base d'appalto è così suddiviso:

DESCRIZIONE	CPV	P (Principale) S (Secondaria)	IMPORTO
1. FORNITURA TRITURATORE	42996100-5	P	€ 536.000,00
2. SERVIZIO ASSISTENZA E MANUTENZIONE (DURATA ANNI 5)		S	€ 30.000,00
3. SERVIZIO FORMAZIONE E ADDESTRAMENTO (DURATA ANNI 5)		S	€ 3.000,00
Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso			€ 1.000,00
TOTALE			€ 570.000,00

Il contratto collettivo applicato è: CCNL METALMECCANICI.

Ai sensi dell'art. 41, comma 14 del D. lgs. 36/2023, l'importo a base di gara comprende i costi della manodopera che la stazione appaltante ha stimato pari a € 2.759,00.

Il costo unitario della fornitura si intende comprensivo del macchinario e delle sue dotazioni e accessori così come indicati nell'art. 2.1 del presente Capitolato.

Il costo unitario del servizio di assistenza e manutenzione si intende comprensivo di tutte le attività previste nell'art. 2.2 del presente Capitolato.

Il costo unitario del servizio di formazione e addestramento si intende comprensivo di tutte le attività previste nell'art. 2.3 del presente Capitolato.

Le prestazioni del servizio svolte nella giornate di sabato in casi di necessità operativa non daranno luogo a maggiorazione dei prezzi, tale evenienza ed eventuali costi aggiuntivi si intendono già ricompresi e valutati nell'importo offerto dalla ditta aggiudicataria.

I prezzi posti a base di gara diminuiti del ribasso che sarà offerto, si intendono accettati dall'appaltatore in base a calcoli di propria convenienza e rischio; essi sono quindi invariabili e indipendenti (da qualsiasi eventualità) salvo quanto previsto alla lettera g) dell'art. 1 comma 2 della legge 21 giugno 2022, n. 78 al verificarsi di particolari condizioni di natura oggettiva e non prevedibili al momento della formulazione dell'offerta.

Il pagamento del corrispettivo avverrà secondo le seguenti modalità:

1. Fornitura del trituratore

- a) 80% dell'importo al termine positivo del Collaudo Provvisorio;
- b) 20% dell'importo rimanente all'esito positivo del Collaudo Definitivo.

2. Servizio di manutenzione:

- a) 20% dell'importo complessivo al termine di ogni anno di servizio. Il costo comprende anche la manodopera della manutenzione straordinaria mentre il costo della fornitura di eventuali pezzi di ricambio è a carico della stazione appaltante solo se non ricompresa nella garanzia.

3. Servizio di formazione e addestramento:

- c) 70% dell'importo al termine della formazione di cui al punto 2.3;
- d) 30% dell'importo rimanente al termine del 5° anno di appalto;

4. Costi della sicurezza:

- a) 50% al termine del collaudo definitivo;
- b) 50% in quota annuale al termine del 5° anno del servizio di manutenzione e assistenza;

Per gli effetti di cui all'art. 11 del D. Lgs. 36/2023, sull'importo netto progressivo delle prestazioni sarà operata una ritenuta dello 0,50 per cento.

Le ritenute applicate alla fornitura potranno essere svincolate soltanto in sede di liquidazione finale della fornitura stessa, previo rilascio del documento unico di regolarità contributiva.

Le ritenute applicate al servizio di manutenzione potranno essere svincolate in sede di liquidazione finale dopo l'approvazione da parte della stazione appaltante della verifica di conformità del servizio, al termine dell'appalto, previo rilascio del documento unico di regolarità contributiva.

Il pagamento delle singole fatture avverrà a 30 gg. dalla data di emissione della fattura, con bonifico bancario su istituto di credito e coordinate bancarie che l'impresa appaltatrice avrà precedentemente indicato come conto corrente dedicato alla commessa di cui al presente Appalto al fine della tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 Legge 13 agosto 2010, n. 136.

Ogni fattura dovrà riportare il CIG della gara in oggetto e la determinazione di aggiudicazione della fornitura.

Tutti i pagamenti, compreso quello a saldo, saranno effettuati previa:

A. verifica della certificazione di regolarità contributiva, previdenziale ed assicurativa rilasciata dagli enti interessati (mod. DURC), riferita sia all'appaltatore che ai subappaltatori, in caso contrario potrà avvenire entro 30 (trenta) giorni dalla verifica di regolarità;

B. ricevimento e verifica delle fatture quietanzate di eventuali subappaltatori.

Il mancato adempimento delle prescrizioni di cui al presente comma comportano la sospensione del primo pagamento utile, senza che l'impresa possa pretendere interessi o danni di alcun tipo.

Le fatture dovranno essere inviate in formato XML, con l'indicazione del Codice Univoco ufficio "QAK1RQ"; in caso contrario saranno considerate non emesse.

Si precisa che la Stazione Appaltante è soggetta alle norme relative al cosiddetto "Split Payment", ogni fattura dovrà contenere la seguente dicitura "Operazione soggetta a split payment ex art. 17-ter del D.P.R. 633/1972" oppure "IVA a Vs carico ex art. 17-ter, D.P.R. 633/1972".

Non sarà riconosciuto il corrispettivo economico contrattuale nei seguenti casi:

- a) esecuzione di interventi non richiesti dalla Stazione Appaltante;
- b) esecuzione di interventi esclusi dai programmi concordati.

ART. 4 – DURATA DEL CONTRATTO E MODALITÀ DI CONSEGNA

La Durata del Contratto di fornitura e servizi connessi ha durata complessiva di anni 5 (cinque) a partire dalla sottoscrizione dello stesso. I tempi delle singole attività sono disciplinati nel presente capitolato.

La consegna del mezzo dovrà essere effettuata entro 150 (centocinquanta) giorni naturali e consecutivi, decorrenti dalla data di sottoscrizione del contratto.

La Ditta Aggiudicataria deve effettuare la consegna, a proprio rischio, assumendo a proprio carico tutte le spese di ogni natura (porto, imballo, conferimento nel luogo di consegna, ecc.), compresi i rischi di perdite e danni dei materiali durante il trasporto e la sosta nelle aree di cantiere fino alla data del verbale di collaudo definitivo con esito favorevole. In ogni caso, la Ditta aggiudicataria risponderà direttamente nei confronti della Stazione Appaltante della corretta fornitura e del corretto funzionamento del macchinario.

La consegna della fornitura dovrà avvenire direttamente presso il complesso IPPC di Scala Erre, nella omonima località in Comune di Sassari.

La data di consegna, entro i tempi suddetti, dovrà essere concordata con il Soggetto gestore al fine di non ostacolare le attività ordinarie svolte presso il complesso IPPC di Scala Erre.

L'Appaltatore è tenuto al rispetto di tutte le indicazioni fornite dal Soggetto Gestore perché la consegna avvenga senza rischi per gli operatori, con particolare riferimento ai rischi anche di interferenza. A tale fine si allega (da firmare per presa visione):

- Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze (DUVRI) presenti presso l'impianto IPPC di Scala Erre (ALLEGATO I);

All'atto della consegna dovrà essere eseguito a cura dell'Appaltatore aggiudicatario:

1. la messa in funzione a freddo e a caldo;
2. il test di funzionamento per almeno n. 3 ore;
3. la formazione in campo al personale gestore dell'impianto secondo le indicazioni di cui all'art. 2.3.

La fornitura potrà considerarsi conclusa solo una volta completati tutti i punti sottostanti:

1. consegna del trituratore nuovo di fabbrica;
2. verbale di verifica dell'effettiva e puntuale rispondenza della macchina rispetto al presente CSA;
3. consegna di tutta la documentazione sotto specificata;
4. verbale di collaudo provvisorio;
5. certificato di avvenuta formazione.

La durata delle operazioni di consegna non dovrà superare i 10 giorni naturali e consecutivi.

Nel caso di eventi sopravvenuti e straordinari o di circostanze eccezionali, comunicati dalla ditta aggiudicataria, Il Comune di Sassari potrà riconoscere una proroga dei termini di consegna sopra indicati.

All'atto di consegna del macchinario dovrà essere consegnata la seguente documentazione:

1. manuale d'uso e manutenzione in lingua italiana. Le istruzioni che accompagnano la macchina devono essere «Istruzioni originali» o una «Traduzione delle istruzioni originali»; in tal caso alla traduzione deve essere allegata una copia delle istruzioni originali e deve essere indicata la dicitura «Traduzione delle istruzioni originali». Il contenuto delle istruzioni non deve riguardare soltanto l'uso previsto della macchina, ma deve tener conto anche dell'uso scorretto ragionevolmente prevedibile.
2. dichiarazione di conformità CE;
3. targhette di uso e manutenzione in lingua italiana;
4. garanzia totale \geq di 18 mesi.

ART. 5 - COLLAUDO

Il trituratore dovrà essere sottoposto a collaudo provvisorio e definitivo.

L'accettazione della fornitura è subordinata all'esito favorevole del collaudo provvisorio.

Le operazioni relative al **collaudo provvisorio** dovranno essere svolte entro 7 giorni naturali e consecutivi dalla data di consegna del trituratore.

Il collaudo provvisorio sarà effettuato dalla Stazione Appaltante unitamente al Soggetto gestore del complesso IPPC di Scala Erre, in contraddittorio con i tecnici del fornitore, con rilascio di apposito verbale firmato da ambo le parti.

Durante le operazioni di collaudo provvisorio si procederà a eseguire le verifiche e le misurazioni relative alle caratteristiche del trituratore previste nel presente Capitolato.

In caso di differenze, anche parziali, delle caratteristiche presentate dal trituratore consegnato con quelle richieste, la Stazione Appaltante potrà richiedere al fornitore la sostituzione del macchinario fornito entro e non oltre 20 giorni dalla comunicazione motivata di sostituzione del macchinario.

Nel caso in cui la sostituzione del macchinario non avvenga nei termine sopra assegnati e/o nel caso in cui anche il nuovo macchinario non rispondesse ai requisiti tecnici di cui al presente Capitolato o a quelli eventualmente offerti dal fornitore, il contratto si risolverà di diritto ai sensi dell'art. 1456 c.c..

Le operazioni relative al **collaudo definitivo** dovranno essere svolte entro 60 giorni naturali e consecutivi dalla data di avvenuto collaudo provvisorio.

Qualora in tale periodo dovessero verificarsi dei "fermi macchina" o mal funzionamenti non imputabili alla Stazione Appaltante o al Soggetto Gestore ma bensì derivanti da vizi di fabbrica del macchinario o di parti dello stesso, il fornitore aggiudicatario dovrà effettuare l'immediata sostituzione entro 15 giorni lavorativi dalla richiesta del Comune di Sassari, così come disposto dall'art. 6 "Garanzia".

Il collaudo definitivo sarà effettuato dalla Stazione Appaltante unitamente al Soggetto gestore del complesso IPPC di Scala Erre, in contraddittorio con i tecnici del fornitore, con rilascio di apposito verbale firmato da ambo le parti.

ART. 6 – GARANZIA

La garanzia del macchinario oggetto della fornitura, si applica all'insieme del materiale, componentistica compresa, con eccezione dei pezzi soggetti a usura. La garanzia è limitata alla riparazione o alla sostituzione dei pezzi difettosi e alla manodopera necessaria per tale riparazione.

La garanzia del trituratore nuovo di fabbrica e dei suoi componenti dovrà avere validità minima di 18 (diciotto) mesi, a decorrere dalla data di superamento positivo del collaudo definitivo (art. 5).

Tale garanzia dovrà essere totale, cioè includente tutte le parti costituenti il trituratore, con esclusione delle sole parti soggette a usura.

Durante il periodo di garanzia, qualora il macchinario fornito presenti vizi o difetti, o altresì si riscontrino guasti, vizi o difetti nelle parti sostanziali del bene fornito, la ditta aggiudicataria dovrà effettuare l'immediata sostituzione entro dieci giorni lavorativi dalla richiesta.

Tutti gli interventi oggetto di garanzia ricomprendono le seguenti spese:

- a) fornitura dei ricambi originali o parti di essi;
- b) l'intervento dei tecnici per il tempo necessario al ripristino o montaggio dei ricambi;
- c) i costi di trasferta, vitto e alloggio degli operatori del fornitore;
- d) eventuale fornitura dei lubrificanti dove necessario;
- e) la disponibilità delle attrezzature necessarie per le attività di manutenzione;
- f) smaltimento a cura dell'Appaltatore dei rifiuti prodotti dalle manutenzioni, oli e filtri compresi;

Al termine dei diciotto mesi di validità della garanzia, il fornitore dovrà inviare al Comune di Sassari comunicazione scritta attestante il termine di validità della stessa.

ART. 7 – ONERI A CARICO DELL'APPALTATORE

L'Appaltatore aggiudicatario della fornitura è tenuto al rispetto delle condizioni di cui al presente Capitolato nonché al rispetto delle disposizioni impartite dalla Stazione Appaltante, tramite i propri referenti tecnici e tramite il Soggetto Gestore per quanto attiene le attività all'interno del complesso IPPC di Scala Erre.

L'Appaltatore aggiudicatario della fornitura sarà obbligato all'osservanza piena e incondizionata:

- a) di tutte le norme di legge e delle disposizioni vigenti in materia di sicurezza e ambiente;
- b) di tutte le norme contenute nel Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro di categoria e negli accordi legali e aziendali integrativi dello stesso, in vigore per il tempo e nelle località in cui si svolgono le prestazioni, obbligandosi anche ad applicare nei confronti dei propri dipendenti condizioni non inferiori a quelle risultanti dai medesimi;
- c) di tutti gli obblighi e gli oneri assicurativi antinfortunistici, assistenziali e previdenziali previsti dalla vigente normativa, i quali restano a carico dell'impresa, la quale ne è la sola responsabile, con esclusione di ogni diritto di rivalsa e di ogni indennizzo nei confronti della Stazione Appaltante;
- d) di osservare e far osservare al proprio personale addetto il segreto d'ufficio su dati, fatti e circostanze di cui sono venuti a conoscenza durante l'espletamento del servizio, nonché

inerenti l'organizzazione del servizio stesso.

L'Appaltatore aggiudicatario della fornitura ha inoltre l'onere e l'obbligo di:

- a) fornire, entro 10 giorni dalla ricezione della comunicazione dell'aggiudicazione definitiva, i documenti elencati all'art. 4 del presente capitolato prestazionale;
- b) rispettare le procedure di ingresso e di movimentazione all'interno del complesso IPPC di Scala Erre indicate dal Soggetto gestore e osservare tutte le norme vigenti in materia di sicurezza richieste dalla natura delle prestazioni;
- c) operare con macchine e attrezzature in perfetta efficienza;
- d) predisporre ogni provvedimento atto a evitare ogni forma di inquinamento ambientale in dipendenza delle prestazioni da eseguire.

Tutte le spese inerenti all'espletamento del servizio oggetto del presente appalto, nel rispetto delle norme di legge, devono ritenersi comprese nel prezzo indicato nell'offerta.

L'impresa aggiudicataria risponderà dei danni che per fatto suo proprio, dei suoi dipendenti e/o collaboratori, anche connesso all'impiego di qualsiasi mezzo o strumento utilizzato, venissero arrecati a persone e cose, sia al Comune di Sassari che di terzi, durante l'esecuzione dei servizi, tenendo al riguardo sollevata la Stazione Appaltante e da ogni responsabilità e per qualsiasi eventuale pretesa risarcitoria di terzi o di prestatori d'opera della medesima impresa aggiudicataria.

Quest'ultima è pertanto tenuta a stipulare prima della stipula del Contratto - ovvero a dimostrare di avere stipulato e in corso di validità - un contratto di assicurazione della responsabilità civile verso terzi (RCT) e verso prestatori d'opera (RCO), a copertura dei rischi di danni cagionati a terzi (per morte, lesioni personali e danneggiamenti a cose) nonché di eventuali infortuni di propri prestatori d'opera, verificatisi in relazione all'esecuzione dei servizi oggetto dell'appalto con massimale unico non inferiore a Euro 3.000.000,00 sia per RCT sia per RCO.

L'Appaltatore aggiudicatario della fornitura dovrà dichiarare di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili e di rispettare i minimi salariali previsti dal contratto.

L'Appaltatore sarà obbligato altresì a continuare ad applicare il sopraindicato contratto collettivo anche dopo la scadenza e sino alla sostituzione del medesimo e si vincola ai suddetti obblighi anche nel caso in cui l'impresa stessa non aderisca alle associazioni stipulanti o receda da esse.

L'Appaltatore sarà altresì responsabile in solido con il subappaltatore eventuale dell'osservanza da parte di quest'ultimo, nei confronti dei suoi stessi dipendenti, di tutti gli obblighi indicati al presente articolo 7, per le prestazioni rese nell'ambito dell'appalto.

ART. 8 – REVISIONE PREZZI

Ai sensi dell'art. 60 del D. Lgs. 36/2023 è prevista la clausola di revisione dei prezzi alle seguenti condizioni:

- a) gli importi di aggiudicazione sono fissi e non sono soggetti a revisione per il primo anno di esercizio.
- a) all'inizio del secondo anno, e così per gli anni successivi, i prezzi relativi ai soli servizi di manutenzione, assistenza e formazione, saranno assoggettati a revisione annuale, con riferimento alla variazione dell'indice ISTAT NIC generale.
- b) relativamente alla sola fornitura del macchinario, qualora tra la data di sottoscrizione dell'offerta e la data di aggiudicazione definitiva, ovvero la data della conferma d'ordine, al verificarsi di particolari condizioni di natura oggettiva, si determini una variazione, in aumento o in diminuzione, del costo dei beni superiore al cinque per cento, dell'importo complessivo, i

prezzi sono aggiornati, nella misura dell'ottanta per cento del valore eccedente la variazione del 5 per cento applicata alle prestazioni da eseguire.

La richiesta di revisione prezzi di cui al precedente punto b), deve essere inviata alla Stazione appaltante c/o pec, dopo il primo anno dalla data di sottoscrizione del contratto, entro due mesi dalla data di pubblicazione dell'indice aggiornato.

La richiesta di revisione avanzata dalla Ditta, corredata dai conteggi revisionali, dovrà essere approvata dall'Amministrazione con proprio atto; in caso contrario potrà ritenersi sospesa per verifiche ed accertamenti fino alla conclusione del procedimento.

Nei contratti di subappalto o nei subcontratti autorizzati o comunicati alla stazione appaltante ai sensi del comma 2 dell'art. 119 del D. Lgs. 36/2023, è obbligatorio l'inserimento di clausole di revisione prezzi riferite alle prestazioni o lavorazioni oggetto del subappalto o del subcontratto e determinate in coerenza con quanto previsto dagli articoli 8 e 14 dell'allegato II.2-bis del D. Lgs. 36/2023, che si attivano al verificarsi delle particolari condizioni di natura oggettiva di cui all'articolo 60, comma 2 del D. Lgs. 36/2023.

ART. 9 – DISPOSIZIONI IN MATERIA DI SICUREZZA

L'appaltatore è tenuto al rispetto delle norme contenute nel D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. L'appaltatore ha l'obbligo di fornire, entro 10 giorni dal ricevimento dell'aggiudicazione definitiva:

1. valutazione dettagliata di tutti i rischi come previsto dal D.Lgs. 81/2008 tramite la presentazione del proprio documento di valutazione dei rischi; in particolare si richiede che vengano valutati i rischi specifici legati all'esecuzione delle prestazioni oggetto del presente appalto;
2. elenco dei dipendenti che effettueranno il servizio, nominativo e recapiti del responsabile tecnico;
3. elenco dei dispositivi di protezione individuale (DPI) e dei dispositivi di protezione collettiva (DPC) forniti ai dipendenti per le attività oggetto del presente appalto;
4. elenco dei mezzi e delle attrezzature utilizzati ai fini dell'espletamento del servizio;
5. autocertificazione resa ai sensi del DPR 445/2000, relativa a:
 - a) idoneità tecnica e giuridica del personale impiegato;
 - b) conformità rispetto alle norme sul lavoro dei disabili;
 - c) contratto di lavoro applicato;
 - d) formazione del personale impiegato per l'utilizzo dei DPI e DPC impiegati;
 - e) conformità dei mezzi, delle attrezzature, dei DPI e DPC;
6. nominativo del rappresentante legale della ditta e di un delegato referente della fornitura;
7. elenco di eventuali fornitori dell'impresa che potranno accedere all'impianto;

Sulla base dei documenti forniti e in coordinamento con l'appaltatore, la Stazione Appaltante valuterà la necessità di aggiornare il documento unico di valutazione dei rischi da interferenze (DUVRI) redatto ai sensi dell'art. 26 c.3 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i..

Durante l'esecuzione della fornitura l'appaltatore dovrà osservare le misure di sicurezza indicate nei seguenti documenti:

- Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze (DUVRI) presenti presso l'impianto IPPC di Scala Erre (ALLEGATO I);

Nell'esecuzione delle prestazioni, l'appaltatore assicurerà l'utilizzo, per i propri dipendenti e per il

personale delle eventuali imprese subappaltatrici, dei dispositivi di protezione individuale previsti.

Per quanto non espressamente previsto nel presente Capitolato, trovano applicazione le disposizioni delle norme vigenti in materia di sicurezza sul lavoro.

ART. 10 – PENALITÀ

La Ditta aggiudicataria è tenuta a effettuare la prestazione con correttezza e buona fede. Per ogni violazione degli obblighi derivanti dal presente Capitolato e per ogni caso di carente, tardiva o incompleta esecuzione della fornitura, la stazione appaltante, fatto salvo ogni risarcimento di maggiori e ulteriori danni, potrà applicare alla Ditta appaltatrice delle penali, variabili a seconda della gravità del caso, calcolate in misura giornaliera compresa tra lo 0,3 per mille e l'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale da determinare in relazione all'entità delle conseguenze legate al ritardo e comunque non superiori, complessivamente, al 10 per cento di detto ammontare netto contrattuale.

A solo titolo di esempio, non esaustivo, la penale, nella stessa misura di cui al comma precedente, trova applicazione in caso di:

- a) mancato rispetto dei tempi di ripristino della fornitura nel periodo di garanzia e/o di parte dei punti indicati all'art. 6;
- b) incompletezza della documentazione tecnica (art. 4) consegnata. L'applicazione della penale non esime comunque l'aggiudicataria dal fornire la documentazione indicata;
- c) mancato rispetto dei tempi di esecuzione del tagliando e/o del preavviso per l'esecuzione dello stesso, così come indicato all'art. 2.2;
- d) mancata compilazione e consegna del rapportino di intervento di cui all'art. 2.2;
- e) mancata consegna della documentazione attestante l'utilizzo di ricambi non originali. L'applicazione della penale non esime comunque l'aggiudicataria dal fornire la documentazione indicata di cui all'art. 2.2;
- f) mancata formazione del personale rispetto a quanto previsto all'art. 2.3.

La Stazione Appaltante provvederà a comunicare all'impresa, tramite PEC, la contestazione con contestuale preavviso di applicazione delle penali. L'impresa potrà proporre le proprie deduzioni, per iscritto, nel termine massimo di dieci giorni dalla ricezione della contestazione. Qualora dette deduzioni non siano ritenute idonee a insindacabile giudizio della Stazione Appaltante a giustificare l'inadempimento ovvero non pervengano nel termine indicato, saranno applicate le penali come sopra indicate.

La Stazione Appaltante potrà compensare i crediti derivanti dall'applicazione delle penali con quanto dovuto all'impresa a qualsiasi titolo, per ragioni comunque connesse al contratto, quindi anche con i corrispettivi maturati.

La richiesta e/o il pagamento delle penali indicate non esonera in nessun caso l'impresa dall'adempimento dell'obbligazione per la quale si è resa inadempiente e che ha fatto sorgere l'obbligo di pagamento della medesima penale.

ART. 11 - SUBAPPALTO

È ammesso il subappalto delle prestazioni, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 119 del D.lgs. 36/2023. Il concorrente indica in sede di offerta le prestazioni che intende subappaltare.

In caso di mancata indicazione il subappalto è vietato.

In caso di subappalto non autorizzato la Stazione Appaltante risolverà il contratto con incameramento della cauzione definitiva, fatto salvo il risarcimento di ogni conseguente maggiore danno.

Non può essere affidata in subappalto l'integrale esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto nonché la prevalente esecuzione delle medesime.

Le seguenti prestazioni possono essere subappaltate ma non possono, a loro volta, essere oggetto di ulteriore subappalto: attività di trasporto, installazione, montaggio, manutenzione, assistenza e formazione.

L'aggiudicatario e il subappaltatore sono responsabili in solido nei confronti della Stazione Appaltante dell'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto di subappalto.

Il subappaltatore deve garantire gli stessi standard qualitativi e prestazionali previsti nel contratto di appalto e riconoscere ai lavoratori un trattamento economico e normativo non inferiore a quello che avrebbe garantito il contraente principale, inclusa l'applicazione degli stessi contratti collettivi nazionali di lavoro, qualora le attività oggetto di subappalto coincidano con quelle caratterizzanti l'oggetto dell'appalto ovvero riguardino le lavorazioni relative alle categorie prevalenti e siano incluse nell'oggetto sociale del contraente principale.

ART. 12 - CAUZIONE DEFINITIVA

A garanzia dell'esatto adempimento di tutti gli obblighi contrattuali derivanti dall'affidamento, il fornitore, prima della stipula del contratto, dovrà provvedere alla costituzione della cauzione definitiva, pari al 10 per cento dell'importo contrattuale, nelle forme e nella misura di cui all'art. 117 del D.Lgs. n. 36/2023, con gli effetti di cui al medesimo articolo.

Detta cauzione rimarrà vincolata fino al completo soddisfacimento degli obblighi contrattuali.

ART. 13 – RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

La Stazione Appaltante può risolvere il contratto, oltre che nei casi contemplati dall'art. 122 del D.Lgs. n. 36/2023, anche nelle ipotesi di seguito elencate.

In tutti i casi di risoluzione del contratto l'appaltatore ha diritto soltanto al pagamento delle prestazioni relative alla fornitura regolarmente eseguita.

Nelle ipotesi successivamente elencate, ogni inadempienza agli obblighi contrattuali sarà specificamente contestata dal Direttore dell'esecuzione del Contratto o dal Responsabile del progetto a mezzo di comunicazione scritta, inoltrata via PEC al domicilio eletto dall'aggiudicatario. Nella contestazione sarà prefissato un termine non inferiore a 5 giorni lavorativi per la presentazione di eventuali osservazioni; decorso il suddetto termine, l'amministrazione, qualora non ritenga valide le giustificazioni addotte, ha facoltà di risolvere il contratto nei seguenti casi:

- frode nella esecuzione dell'appalto;
- mancato inizio dell'esecuzione dell'appalto nei termini stabiliti dal presente Capitolato;
- manifesta incapacità nell'esecuzione della fornitura appaltata;
- inadempienza accertata alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni e la sicurezza sul lavoro;
- interruzione della fornitura e delle operazioni di montaggio ed installazione verificatasi, senza giustificati motivi, per 10 giorni anche non consecutivi nel corso del periodo di durata del contratto;
- reiterate e gravi violazioni delle norme di legge e/o delle clausole contrattuali, tali da compromettere la regolarità e la continuità dell'appalto;
- cessione del contratto;
- subappalto, senza preventiva autorizzazione della stazione appaltante, delle prestazioni previste in capitolato;

- utilizzo del personale non adeguato alla peculiarità dell'appalto;
- concordato preventivo, fallimento, stato di moratoria e conseguenti atti di sequestro o di pignoramento a carico dell'aggiudicatario;
- ogni altro inadempimento che renda impossibile la prosecuzione dell'appalto, ai sensi dell'art. 1453 del codice civile.

Ove si verificano deficienze e inadempimenti tali da incidere sulla regolarità della fornitura e/o sulla regolarità e continuità dei servizi, l'amministrazione potrà provvedere d'ufficio ad assicurare direttamente, a spese dell'aggiudicatario, il regolare funzionamento della fornitura e del servizio.

Qualora si addivenga alla risoluzione del contratto, per le motivazioni sopra riportate, l'aggiudicatario, oltre alla immediata perdita della cauzione, sarà tenuto al risarcimento di tutti i danni, diretti ed indiretti, ed alla corresponsione delle maggiori spese che l'amministrazione dovrà sostenere per il rimanente periodo contrattuale.

ART. 14 - RECESSO

La Stazione Appaltante si riserva la facoltà, in caso di sopravvenute esigenze d'interesse pubblico, di recedere in ogni momento dal contratto, con preavviso di almeno 20 (venti) giorni solari da notificarsi all'aggiudicatario tramite lettera raccomandata con avviso di ricevimento.

In caso di recesso l'aggiudicatario ha diritto al pagamento da parte dell'amministrazione delle prestazioni/forniture eseguite, oltre al decimo delle prestazioni/forniture non eseguite, secondo quanto previsto dall'art. 123 del D. Lgs. 36/2023 e del relativo allegato II.14.

ART. 15 - CONTROVERSIE

Tutte le controversie che dovessero sorgere relativamente all'interpretazione ed esecuzione del contratto, ivi inclusa la liquidazione dei compensi previsti, le parti dichiarano la competenza esclusiva del Tribunale di Sassari.

ART. 16 – TRATTAMENTO DATI E INFORMAZIONI

I dati personali saranno trattati in conformità con il Reg.UE 2016/679 e il D.Lgs. n.196/2003 così come modificato ed integrato dal D.Lgs. n.101/2018 e con le modalità di cui all'informativa ex art.13 Reg.UE 2016/679 allegata.

Il Responsabile del Procedimento è la Dott.ssa Ilaria Piretta, tel. 079 279425 e mail: ilaria.piretta@comune.sassari.it

ART. 17 – ALLEGATI

ALLEGATO I - Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze (DUVRI) presente presso l'impianto IPPC di Scala Erre.